CIRCOLAZIONE STRADALE

Come in tutti i settori del turismo può esistere un comportamento in violazione di legge ma, giammai, può essere generalizzato a una categoria.

Al contrario, per assenza di servizi igienici nei parcheggi, non è raro vedere gli occupanti di una autovettura espletare le necessità fisiologiche nel parcheggio o nei giardini.

Non solo: è frequente rinvenire nei parcheggi e nelle zone limitrofe i resti di attività fisiologiche umane non certo imputabili alle famiglie che utilizzano un'autocaravan dotata di servizi igienici a bordo.

Inoltre vale ricordare che il Codice della Strada prescrive che le acque reflue delle autocaravan siano scaricate ecologicamente negli impianti igienico-sanitari e lo stesso Codice prescrive che tali infrastrutture siano presenti nei campeggi e/o aree di servizio e/o attrezzate, utilizzabili a pagamento anche a chi non fruisce della accoglienza per la notte e/o per il parcheggio.

Esempio di comportamento da attivare unicamente nelle piazzole dei campeggi perché nelle aree attrezzate, nei parcheggi e nelle pubbliche vie si deve sostare nel rispetto dell'articolo 185 del Codice della Strada... La sosta delle autocaravan, dove consentita, sulla sede stradale non costituisce campeggio, attendamento e simili se l'autoveicolo non poggia sul suolo salvo che con le ruote, non emette deflussi propri salvo quelli del propulsore meccanico, e non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo.

NON ESISTE IL PROBLEMA "INVASIONE DEI NOMADI" ATTRIBUIBILE AI PARCHEGGI E/O AREE ATTREZZATE CON IMPIANTO IGIENICO-SANITARIO

Non esiste il problema "INVASIONE DEI NOMADI" attribuibile all'esistenza di parcheggi e/o aree attrezzate con impianto igienico-sanitario destinate, in particolare, a chi utilizza un'autocaravan.

Un parcheggio non è utilizzato per campeggiare o, peggio, luogo per una occupazione abusiva da parte di chicchessia, a bordo di autocaravan (autoveicolo) e/o con caravan (rimorchio) se l'Amministrazione Comunale interviene:

- definendo l'area AREA DI SOSTA e/o PARCHEG-GIO, richiamando il comma 6, dell'art. 157 del Codice della Strada, autorizzando la sosta non oltre le 48 ore e facendo obbligo ai conducenti di segnalare l'orario in cui la sosta ha avuto inizio,
- stabilendo un giorno preciso per la pulizia settimanale dell'area con rimozione forzata dei veicoli richiamando sia il punto a) del comma l, dell'articolo 14 del Codice della Strada e sia il punto d) del comma l dell'articolo 159 del Codice della Strada.
- **vietando** ogni forma di campeggio, richiamando i commi 2 e 4 dell'art. 185 del Codice della Strada.
- provvedendo a installare la segnaletica all'uopo prevista dal Regolamento d'Esecuzione del Codice della Strada.
- inviando tempestivamente una pattuglia della Polizia Municipale per attivare controlli ed elevare contravvenzioni nei confronti di chiunque viola le normative sopra richiamate.

